



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 104 del 03/04/2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" - Investimento 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub/investimento 2.2 (b) "Corso di formazione in infezioni ospedaliere": individuazione Soggetti Attuatori e Provider incaricati alla realizzazione della formazione. Modifiche al DCA n. 68 del 20/06/2022.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTO il decreto legge 10 novembre 2020, n. 150, che, ai commi 3, 3bis e 3ter, dell'art. 3, dispone:

- a) 3. I progetti di edilizia sanitaria da finanziare ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, qualunque sia il livello di progettazione raggiunto, compresi gli interventi già inseriti nel Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza,

della rete ospedaliera e della rete territoriale, comprensivo del Programma di ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, e gli interventi inseriti negli accordi di programma già sottoscritti ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché gli altri programmi sottoscritti con il Ministero della salute, sono attuati dal Commissario ad acta anche avvalendosi allo scopo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa - Invitalia, previo parere dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. Ove necessario in relazione alla complessità degli interventi, il Commissario ad acta può nominare esperti individuati all'esito di una selezione comparativa effettuata mediante avviso pubblico tra persone di comprovata esperienza ed elevata professionalità', nel rispetto delle previsioni del quadro economico generale degli interventi.

- b) 3-bis. Il Commissario ad acta, per l'attuazione degli adempimenti di cui al comma 3, può avvalersi altresì delle aziende del servizio sanitario della regione Calabria, in qualità di soggetti attuatori, nonché del supporto di strutture regionali e di personale in servizio presso le medesime, posto in posizione di utilizzo a tempo pieno o parziale, con oneri a carico delle amministrazioni o degli enti di appartenenza.
- c) 3-ter. Nei limiti dell'utilizzo delle risorse trasferite per la realizzazione dei progetti di cui al comma 3, è autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario ad acta. Gli attuali soggetti attuatori, su richiesta del Commissario ad acta, sono autorizzati a trasferire sulla predetta contabilità speciale le residue risorse finanziarie disponibili per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano;

CONSIDERATO CHE, con DCA n.59 del 24 maggio 2022 del Commissario ad acta è stato, tra l'altro, decretato:

- di approvare gli elenchi degli interventi del Piano Operativo Regionale degli Investimenti relativi alla Missione 6 “Salute” del PNRR;
- di dare atto che gli interventi inseriti nel Piano Operativo Regionale degli Investimenti nella Regione Calabria, relativi alla Missione 6 “Salute” del PNRR trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse esplicitate nel medesimo DCA;
- di approvare il Piano Operativo Regionale degli Investimenti relativi alla Missione 6 “Salute” del PNRR, conforme allo schema approvato con Decreto del Ministero della salute 5 aprile 2022;

CONSIDERATO CHE, in data 30/05/2022 è stato sottoscritto tra il Ministro della salute ed il Presidente della Regione Calabria – Commissario ad acta per il Piano di Rientro, il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'attuazione del Piano Operativo Regionale della Calabria – PNRR – M6 Salute e, che, ai sensi dell'art. 3 del medesimo CIS;

CHE il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) con l'allegato Piano operativo e schede di intervento, sottoscritto in data 30 maggio 2022:

- a) all'art. 5, titolato “Soggetto attuatore”, prevede che *“La Regione/Provincia autonoma, quale Soggetto attuatore degli interventi previsti nel presente contratto, si obbliga ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*;
- b) l'articolo sopracitato altresì, al comma 1 dalla lett. a) alla lett. ee), provvede ad elencare tutte le attività che devono essere svolte dalla Regione/Provincia autonoma *“direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati all'attuazione degli specifici interventi”*;
- c) l'articolo 5, al comma 2, specifica, altresì, che *“La Regione/Provincia autonoma, quale soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio Sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun*

intervento, parte delle attività di cui al comma 1 attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche e monitoraggi e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma restando la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato”;

CONSIDERATO CHE il comma 1 dell'art. 9 del D.L. n. 77/2021, prevede che *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;*

CONSIDERATO CHE, con il DCA n. 68 del 20/06/2022, il Commissario ad acta, al fine di realizzare operativamente gli interventi previsti dal PNRR e dal Piano complementare ed inseriti nel Piano Operativo Regionale approvato con il citato DCA n. 59 del 24 maggio 2022, ha, tra l'altro, stabilito di:

- delegare alla Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari – UOA “Investimenti Sanitari” le funzioni di Soggetto Attuatore dei seguenti interventi del Piano Operativo Regionale degli Investimenti relativi alla Missione 6 “Salute” del PNRR approvato con il DCA n. 59 del 24 maggio 2022, in coerenza con le milestones fissate dai provvedimenti attuativi del PNRR:
 - implementazione di 4 nuovi flussi informativi nazionali (Componente 2, Investimento 1.3.2), con il supporto del Settore “Gestione SISR – Monitoraggio ed implementazione dei flussi sanitari – Modernizzazione e digitalizzazione sistema della salute – Telemedicina” del medesimo Dipartimento e delle Aziende del SSR;
 - organizzazione ed erogazione del corso di formazione in infezioni ospedaliere ai dipendenti del SSR (Componente 2, Investimento 2.2), con il supporto dei Settori “Personale e professioni del Servizio Sanitario Regionale e sistema universitario – Formazione ECM” e “Programmazione dell'offerta ospedaliera e sistema delle Emergenze-Urgenze” del medesimo Dipartimento e delle Aziende del SSR;
- delegare, alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale le funzioni di Soggetti Attuatori esterni di tutti gli ulteriori interventi del Piano Operativo Regionale degli Investimenti relativi alla Missione 6 “Salute” del PNRR approvato con il DCA n. 59 del 24 maggio 2022, per l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento dei predetti interventi, nonché l'obbligo di acquisizione dei CUP, curandone sotto la propria responsabilità ogni aspetto gestionale connesso e/o conseguente, e di rendicontazione periodica delle attività svolte, in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR e dal Piano complementare ed in coerenza con gli obblighi derivanti dal sistema ReGIS;
- mantenere, in quanto Soggetto Attuatore, le attività di regia, coordinamento e monitoraggio delle funzioni delegate alla Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari e alle Aziende del SSR;

DATO ATTO CHE il Commissario ad acta agisce, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti e nel rispetto dei principi stabiliti:

- dal Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, che costituisce la base giuridica di riferimento per l'attuazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2;

- dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- dall'articolo 7 del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”, contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo – CIS;
- dal Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio con particolare riferimento al programma “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”;
- dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- dai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 in materia di procedure amministrative contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 23 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, commi da 1037 a 1050;
- dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

CONSIDERATO CHE il PNRR è un programma “performance-based” e non di spesa, incentrato sul raggiungimento di milestones e targets (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

CONSIDERATO CHE la Regione Calabria – Commissario ad acta:

- riveste il ruolo di Soggetto Attuatore ed è destinataria delle risorse derivate dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare; pertanto, essa costituisce il garante-centro unitario di responsabilità esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione titolare – Ministero della Salute, che può esercitare poteri sostitutivi in caso di inerzia o inadempimento della Regione stessa, come previsto dall'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che disciplina l'istituto e l'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi;
- provvede alla realizzazione degli interventi di cui alle Schede Intervento riconducibili al Piano operativo allegato al CIS (articolo 1, comma 4, lettera o), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), che può esercitare il suo ruolo direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati; gli obblighi del Soggetto Attuatore sono individuati dall'articolo 5, del Contratto istituzionale di sviluppo

per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome;

VISTI

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e in particolare, l'art. 16 ter che istituisce la Commissione nazionale per la formazione continua, successivamente modificata nella sua composizione dall'art. 2, comma 357, della legge del 24 dicembre 2007, n. 244;
- l'art. 92, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di accreditamento per lo svolgimento di attività formative dei soggetti pubblici e privati e delle società scientifiche;
- l'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 1° agosto 2007, Rep. Atti n. 168/CSR, recante il "Riordino del sistema di formazione continua in medicina";
- l'art. 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che regola il sistema nazionale di educazione continua in medicina (ECM) secondo le disposizioni di cui all'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 1° agosto 2007.
- il D.P.C.M. del 26 luglio 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano stipulato in data 5 novembre 2009, Rep. Atti n. 192/CSR, recante "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accreditamento Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, liberi professionisti";
- l'Accordo del 19 aprile 2012 tra il Governo, le Regioni e la Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n.101/CSR recante "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti";
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 febbraio 2017 sul documento concernente "La formazione continua nel settore Salute";
- il Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM, all. A, entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2019, relativo ai Requisiti minimi e standard di accreditamento dei provider e alla disciplina generale sugli eventi E.C.M;
- il D.M. del 26 marzo 2013 sul "Contributo alle spese dovuto dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche che chiedono il loro accreditamento per lo svolgimento di attività di formazione continua ovvero l'accREDITamento di specifiche attività formative promosse o organizzate dagli stessi ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi";
- la D.G.R. n. 612 del 21 settembre 2009 avente ad oggetto il Sistema Regionale di Formazione Continua in Sanità (Sistema Regionale ECM);
- il D.D.G n.14007 del 18 dicembre 2020 avente ad oggetto Recepimento dell'accordo Stato Regione 02/02/2017, del "Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM" e definizione procedura per l'accREDITamento standard dei provider ECM della Regione Calabria

TENUTO CONTO che la Regione Calabria, dovendo implementare il sistema regionale di formazione continua in sanità dotandosi di un modello per l'accREDITamento ECM, ha sottoscritto in data 01/10/2020 una convenzione, registrata al Rep. n. 8001 del 01/10/2020 dei contratti della Regione Calabria, con l'AGENAS - Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali – avente ad oggetto l'affidamento alla predetta Agenzia di attività tecnico-operative, procedurali ed informatiche finalizzate al supporto per la realizzazione e la gestione del programma di accREDITamento dei provider ECM regionali;

VISTI

- il Decreto Dirigenziale n. 4229 del 24/03/2023 di accreditamento dell’Azienda Ospedaliera “Pugliese-Ciaccio” con numero identificativo ID 9 quale Provider Provvisorio per l’ECM;
- il Decreto Dirigenziale n. 4230 del 24/03/2023 di accreditamento dell’Azienda Ospedaliera Universitaria “Mater Domini” con numero identificativo ID 59 quale Provider Provvisorio per l’ECM;

PRESO ATTO CHE

- la Missione 6 del PNRR prevede, all’interno della componente 2, il sub-investimento 2.2 (b) “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere”, comprensivo delle indicazioni nazionali sulla strutturazione del programma formativo di cui all’allegato 5 del Piano Operativo regionale;
- la Regione Calabria ha accreditato in qualità di provider di formazione, ai sensi di quanto previsto dall’Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009 e del suo Regolamento applicativo, le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- le Aziende del Servizio Sanitario Regionale quali Enti già accreditati come Provider ai fini ECM, possono garantire la formazione in questione, tramite il supporto del proprio Servizio Formazione, che risulta dotato di personale altamente qualificato con esperienza nella progettazione ed erogazione della formazione;

RITENUTO

- di dover modificare il DCA n. 68 del 20/06/2022, per poter individuare le Aziende del Servizio Sanitario Regionale quali Soggetti Attuatori esterni dell’intervento organizzazione ed erogazione del corso di formazione in infezioni ospedaliere ai dipendenti del SSR;
- di prendere atto che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale possono svolgere il ruolo di Provider incaricati a porre in essere la formazione prevista dalla Missione 6 del PNRR - Componente 2 - Sub-investimento 2.2 (b) “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere”, in quanto soggetti accreditati ai fini ECM;
- di demandare alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale la definizione del programma di formazione che dovrà includere gli elementi minimi indicati nell’allegato 5 e nel rispetto del cronoprogramma di cui al punto 6.12 dell’Action Plan del Piano Operativo Regionale approvato con DCA n. 54 del 24 maggio 2022;
- di demandare alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale la progettazione, l’organizzazione, la realizzazione e il monitoraggio della formazione in questione;

RITENUTO opportuno, al fine di realizzare l’intervento previsto nel Sub-investimento 2.2 (b) “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere”, sottoscrivere apposito atto negoziale con le Aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale delegate all’esercizio delle competenze relative all’avvio e alla realizzazione operativa del predetto intervento, pur mantenendo la Regione Calabria – Commissario ad acta la titolarità di Soggetto Attuatore responsabile nei confronti del Ministero della Salute, nonché la regia e il coordinamento di tali interventi;

RITENUTO, ALTRESÌ, CHE al fine di procedere all’attuazione degli obiettivi del PNRR e del Piano Nazionale Complementare, nel rispetto dei principi contenuti nei decreti sopra elencati, è necessario declinare nell’atto negoziale il rapporto tra Regione Calabria, in qualità di Soggetto attuatore, e le Aziende ed Enti del SSR che preveda, tra l’altro:

- a) la delega alle Aziende ed Enti del SSR dell’esercizio delle competenze relative all’avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento dell’intervento sopra descritto;
- b) il mantenimento in capo alla Regione Calabria di tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio delle funzioni delegate alle Aziende ed Enti del SSR;

c) l'obbligo di rendicontazione periodico in capo alle Aziende del SSR delle attività svolte, a fronte della delega per l'attuazione degli obiettivi previsti dell'intervento sopra descritto ed in coerenza con gli obblighi derivanti dal sistema ReGIS;

CONSIDERATO CHE, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.) relativamente al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, le attività elencate all'art. 5, comma 1, del CIS debbano essere ripartite - disgiuntamente o congiuntamente - tra il Soggetto Attuatore ed i Soggetti Attuatori esterni delegati, come da tabella allegata al DCA n° 82 del 22 luglio 2022, che ad ogni buon fine si allega al presente Decreto (**Allegato A**);

TENUTO CONTO CHE il Commissario ad acta, anche ai sensi di quanto previsto dal citato articolo, 3, comma 3, del Decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150 e nel rispetto delle competenze di tutte le Amministrazioni interessate, intende addivenire alla stipulazione di una convenzione, da qualificarsi quale Provvedimento di Delega amministrativa, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (**Allegato B**) approvato con DCA n.82 del 22.7.2022 al fine di dare esecuzione agli impegni a rispettare tutti gli obblighi previsti nel CIS sottoscritto in data 30 maggio 2022;

PRESO ATTO, altresì, che le risorse destinate alla Regione Calabria per la realizzazione del Sub-investimento 2.2 (b) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere", pari ad € **3.193.404,38**, sono state ripartite con decreto del Ministero della Salute di data 20 gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – del 9 marzo 2022;

RILEVATO CHE il predetto decreto fissa, inoltre, il target regionale obiettivo "dipendenti formati in infezioni ospedaliere" in **11.707 dipendenti**;

TENUTO CONTO CHE la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti Attuatori Esterni sarà con Opzione di Costo Semplificato (OCS), per un costo unitario del corso di formazione di € **272,77** per professionista formato, da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti come indicato nella nota del Ministero della Salute dell'8 agosto 2022, prot. n. 1015431;

CONSIDERATO CHE

- con la DGR n. 281 del 30 giugno 2022, sono state iscritte nel bilancio regionale le risorse statali attribuite alla Regione Calabria con il Decreto Ministeriale del 20.01.2022;
- si rende necessario assegnare alle Aziende del SSR, in qualità di Soggetti Attuatori esterni, le risorse finanziarie per la realizzazione dei competenti interventi previsti nel sub-investimento 2.2 (b) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – corso di formazione in infezioni ospedaliere", secondo il piano di riparto finanziario allegato al presente provvedimento (**Allegato C**), ai fini delle iscrizioni contabili nei rispettivi bilanci aziendali;

DI DARE ATTO CHE

- nell'ambito delle funzioni delegate, le Aziende sanitarie regionali agiscono quale Soggetto Attuatore esterno nel rispetto della normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi;
- in conformità alle previsioni di cui all'art 5, comma 6, del C.I.S. sottoscritto in data 30 maggio 2022, la delega del ruolo di Soggetto Attuatore viene indicata nelle specifiche schede intervento oggetto di delega;

VISTA l'istruttoria effettuata dall'Unità Organizzativa Autonoma - Investimenti Sanitari, che ne attesta il puntuale ossequio alle indicazioni fornite dalle Istituzioni centrali, la regolarità tecnica e amministrativa, nonché il corretto ossequio di tutta la procedura fin qui svolta alla vigente normativa;

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari, che attesta - a seguito dell'intervenuto suo esame di tutta la richiamata documentazione e di tutti gli atti prodotti - la corretta redazione del presente provvedimento, nonché la sua attinenza alla vigente disciplina della materia;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, ed acquisito al prot. n. 151474 del 31/03/2023;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'odierno provvedimento, il Presidente Dott. Roberto Occhiuto, nella sua qualità di nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro, cui è sottoposta la Regione Calabria;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI MODIFICARE il DCA n. 68 del 20/06/2022, individuando le Aziende del Servizio Sanitario Regionale quali Soggetti Attuatori esterni del Sub-investimento 2.2 (b) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere" del POR Calabria del PNRR-M6-Componente 2, ai fini dell'organizzazione, erogazione, gestione e rendicontazione delle spese del corso di formazione in infezioni ospedaliere ai dipendenti del SSR.

DI MANTENERE, in quanto Soggetto Attuatore, le attività di regia, coordinamento e monitoraggio delle funzioni delegate alle Aziende del SSR.

DI INDIVIDUARE le Aziende del Servizio Sanitario Regionale quali Provider incaricati a realizzare la formazione, in quanto già Provider accreditati ai fini ECM.

DI DEMANDARE alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale la definizione del programma di formazione che dovrà includere gli elementi minimi indicati nell'Allegato 5 e nel rispetto del cronoprogramma di cui al punto 6.12 dell'Action Plan del Piano Operativo Regionale approvato con DCA n. 54 del 24 maggio 2022.

DI CONFERMARE, anche per l'attuazione del Sub-investimento 2.2 (b) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere", il riparto delle attività elencate all'art. 5, comma 1, del CIS da svolgere - disgiuntamente o congiuntamente - tra il Soggetto Attuatore ed i Soggetti Attuatori esterni delegati come da tabella allegata al DCA n° 82 del 22 luglio 2022, che si allega al presente Decreto (**Allegato A**).

DI CONFERMARE, ai sensi e per le finalità dell'articolo articolo 3, comma 3, del Decreto Legge 10 novembre 2020, n. 150, lo schema di Provvedimento di Delega amministrativa (**Allegato B**), approvato con DCA n.82 del 22.7.2022, da stipulare tra il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro e le sottoelencate Aziende del SSR, nella qualità di Soggetti Attuatori esterni del Sub-investimento 2.2 (b) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere", come previsto dall'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nel perseguimento dei rispettivi scopi istituzionali:

- Azienda Sanitaria Provinciale di COSENZA (ASP CS);
- Azienda Sanitaria Provinciale di CATANZARO (ASP CZ);
- Azienda Sanitaria Provinciale di REGGIO CALABRIA (ASP RC);
- Azienda Sanitaria Provinciale di CROTONE (ASP KR);
- Azienda Sanitaria Provinciale di VIBO VALENTIA (ASP VV);
- Azienda Ospedaliera di COSENZA (AO CS);
- Azienda Ospedaliera di CATANZARO (AO CZ);
- Azienda Ospedaliera Universitaria Mater Domini di CATANZARO (AOU CZ);
- Grande Ospedale Metropolitano Bianchi-Melacrino-Morelli di REGGIO CALABRIA (GOM RC).

DI ASSEGNARE alle Aziende del SSR-Soggetti Attuatori esterni le risorse finanziarie per la realizzazione dei competenti interventi previsti nel Sub-investimento 2.2 (b) “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario –corso di formazione in infezioni ospedaliere”, secondo il piano di riparto finanziario allegato al presente provvedimento (**Allegato C**), ai fini delle iscrizioni contabili nei rispettivi bilanci aziendali.

DI STABILIRE che le Aziende del SSR, nell'esercizio delle attività delegate, dovranno uniformarsi ai principi, agli obiettivi ed alle disposizioni di cui al PNRR ed alle norme ed atti ad esso correlati.

DI DARE ATTO CHE, nell'ambito delle funzioni delegate, le Aziende del SSR agiscono quali Soggetti Attuatori esterni nel rispetto della normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi.

DI STABILIRE, ad ogni buon conto, che le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sui conti di Tesoreria unica delle Aziende del SSR, nella qualità di Soggetti Attuatori esterni, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021.

DI STABILIRE che ogni Azienda del SSR, nella qualità di Soggetto Attuatore esterno, - come previsto dal comma 3 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021 -, accende appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico di competenza.

DI PREVEDERE, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, il trasferimento delle risorse in favore dei predetti Soggetti Attuatori esterni, sui rispettivi conti di Tesoreria unica.

DI STABILIRE CHE le Aziende del SSR, in un'ottica di leale collaborazione istituzionale, supportino il Commissario ad acta nel dare esatta, corretta e tempestiva esecuzione agli obblighi derivanti dalla sottoscrizione Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'attuazione del Piano Operativo Regionale della Calabria – PNRR – M6 Salute.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati.

DI INVIARE il presente decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione attraverso l'apposito sistema documentale “Piani di Rientro”.

DI TRASMETTERE i Provvedimenti di Delega amministrativa sottoscritti dal Commissario ad acta e dalle Aziende del SSR, in attuazione del presente provvedimento, all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito



ERNESTO ESPOSITO
REGIONE CALABRIA
31.03.2023
10:11:13 UTC

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto

OCCHIUTO
ROBERTO
03.04.2023
16:58:35
UTC



Dipartimento Tutela della Salute Servizi Socio Sanitari

U.O.A. Investimenti Sanitari

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Francesco Dattolo



FRANCESCO DATTOLO
REGIONE CALABRIA
31.03.2023 08:54:54 UTC

Il Dirigente dell'UOA

Ing. Pasquale Gidaro



PASQUALE GIDARO
REGIONE CALABRIA
31.03.2023 09:01:09 UTC

Il Dirigente Generale

Ing. Iole Fantozzi



Iole Fantozzi
Regione Calabria
31.03.2023 10:28:26
GMT+01:00

**Riparto delle attività
(art. 5 Contratto Istituzionale di Sviluppo)**

Lettera	Attività	Modalità di svolgimento		
a	Assicura l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241.	Congiuntamente Regione - Azienda		
b	Adotta proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della salute.	Congiuntamente Regione - Azienda		
c	Garantisce il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili.			Azienda
d	Assicura il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241.			Azienda
e	Garantisce la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.		Regione	
f	Garantisce l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e sottopone al Ministero della salute le eventuali modifiche al progetto.			Azienda
g	Garantisce, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..			Azienda
h	Presenta, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi indiretti, nei tempi e nei modi previsti dal presente contratto ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del PNRR, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.	Congiuntamente Regione - Azienda		
i	Fornisce all'Amministrazione titolare le informazioni sullo stato di attuazione del programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" e sugli obiettivi conseguiti, nonché gli eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma ai fini della predisposizione della comunicazione trimestrale di cui all'articolo 8 del citato DM MEF del 15 luglio 2021.		Regione	

j	Coordina le attività di progettazione e di realizzazione degli interventi e la predisposizione degli elaborati tecnici necessari ai sensi di legge per renderli appaltabili.			Azienda
k	Individua eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando al Ministero della salute titolare dell'intervento.	Congiuntamente Regione - Azienda		
l	Mitiga e gestisce i rischi connessi al progetto nonché a porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche.			Azienda
m	Partecipa alle conferenze di servizi, convocate dalla stessa Regione o dalle stazioni appaltanti eventualmente delegate, finalizzate ad ottenere le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari alla realizzazione dei singoli interventi.			Azienda
n	Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto ai propri Enti eventualmente delegati alla attuazione degli interventi per lo svolgimento delle attività di competenza, di verifica tecnica e validazione dei progetti relativi ai singoli interventi.		Regione	
o	Adotta il sistema informatico utilizzato dal Ministero della salute, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero della salute.	Congiuntamente Regione - Azienda		
p	Carica sul sistema informativo di cui al precedente punto i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli di competenza del Ministero della salute in qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 6 del PNRR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima.			Azienda
q	Garantisce la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e ne assicura l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Ministero della salute nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal Ministero della salute stesso.	Congiuntamente Regione - Azienda		
r	Fornisce tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero della salute.		Regione	

s	Garantisce la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e su supporti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108, nonché la messa a disposizione di detta documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, del Ministero della Salute, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018.			Azienda
t	Facilita le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero della salute, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori/Soggetti attuatori esterni.	Congiuntamente Regione - Azienda		
u	Garantisce la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati come previsto dall'articolo 9, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.			Azienda
v	Predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero della salute, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.			Azienda
w	Effettua i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della salute, nonché garantisce la riferibilità delle spese al progetto finanziato.		Regione	
x	Inoltre le richieste di pagamento al Ministero della salute con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i pertinenti documenti giustificativi secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi.		Regione	

y	Garantisce l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.			Azienda
z	Garantisce, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero della salute riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta.	Congiuntamente Regione - Azienda		
aa	Si impegna, per i progetti del PNRR, a conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e a fornire, su richiesta del Ministero della salute, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti.			Azienda
bb	Si impegna, altresì, al rispetto del cronoprogramma procedurale di cui alla citata scheda "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" del PNC.			Azienda
cc	Individua inoltre e comunica al Ministero della salute i ritardi attuativi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica definita nel cronoprogramma concordato nella scheda intervento.		Regione	
dd	Garantisce il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornisce un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero della salute e per tutta la durata del progetto.			Azienda
ee	Garantisce una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero della salute sull'avvio e andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunica le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adotta le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero della salute stesso, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.	Congiuntamente Regione - Azienda		



Contratto Istituzionale di Sviluppo

Provvedimento di Delega amministrativa

per l'attuazione di interventi

TRA

IL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI

DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE CALABRIA

E

L'AZIENDA



VISTO il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della Salute in data 30 maggio 2022 per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da questa Regione;

CONSIDERATO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione";

CONSIDERATO che il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

CONSIDERATO che ai fini dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione si è scelto di adottare lo strumento del Contratto istituzionale di sviluppo con cui consentire alle Regioni e alle Province Autonome l'esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che l'attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla CE e per il quale il Ministero della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

1

CONSIDERATO che questa Regione con la sottoscrizione del CIS si è obbligata ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 5 del CIS questo Commissario ad Acta della Regione Calabria, quale Soggetto Attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (Soggetti Attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche, monitoraggio e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato.

ATTESO che questo Commissario ad Acta della Regione Calabria ha individuato per ciascuna Linea di Investimento, come dall'Allegato 2 al Piano Operativo che è parte integrante del CIS, la localizzazione dei singoli interventi e l'Ente del Servizio Sanitario Regionale Soggetto Attuatore Esterno da delegare all'esecuzione di ciascuno degli stessi;



CONSIDERATO che nell'ambito del richiamato Piano Operativo, come da Allegato 2 allo stesso, vengono individuati, per singola Linea di Investimento, gli interventi ricadenti nella competenza territoriale dell'Azienda e meglio specificati nella Tabella di dettaglio allegata al presente atto sub A);

RITENUTO, pertanto di delegare l'Azienda all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato A e riferiti rispettivamente a ciascun investimento ed a ciascuna misura "...", ".....", ".....", come riportati nel Piano Operativo regionale e negli Action Plan integrati;

DELEGA

per le motivazione di cui in premessa all'Azienda....., con sede in, C.F.: l'esecuzione e l'attuazione degli interventi ricadenti nella propria competenza territoriale di cui al richiamato Piano Operativo e come meglio specificati nell'Allegato A al presente provvedimento.

L'Azienda nell'attuazione degli interventi di cui al citato allegato A assicura:

- di dare attuazione agli impegni previsti per il Soggetto Attuatore dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, in particolare in riferimento a quanto previsto all'articolo 5 dello stesso, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Essa direttamente, ovvero congiuntamente ed in solido con la Regione provvede all'attuazione delle specifiche attività previste nelle schede approvate e a tutte le attività previste dal Contratto istituzionale di sviluppo e dal Piano Operativo, comprensivo degli Action Plan, che ne è parte integrante;
- l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l'adozione di proprie procedure interne conformi ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della salute, amministrazione titolare della missione;
- il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Azienda in persona del Commissario Straordinario e Legale Rappresentante p.t. Dr., dichiara di accettare la delega conferita e dichiara altresì di ben conoscere ed accettare i documenti ed atti tutti richiamati dal presente provvedimento, in particolare il Contratto Istituzionale di Sviluppo ed il Piano Operativo della Regione Calabria al medesimo allegato, assumendo incondizionatamente tutte le responsabilità ai medesimi connesse e dai medesimi derivanti.

Dichiara, altresì, di accettare e fare proprio le schede intervento di propria competenza, assumendo congiuntamente e solidalmente con la Regione tutte le obbligazioni ivi contenute per la parte relativa all'intervento delegato.



Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dal presente Provvedimento dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente agli indirizzi per come appresso specificati:

(a) se alla Regione Calabria:

commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

presidente@pec.regione.calabria.it

ediliziasanitaria.salute@pec.regione.calabria.it

c.a. del Presidente della Giunta Regionale – Commissario ad Acta

(b) se all'Azienda

[•]

c.a. [•]

ovvero presso il diverso indirizzo di posta elettronica certificata che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra successivamente alla data di sottoscrizione odierna, restando inteso che presso gli indirizzi suindicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le Parti eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo a questo Contratto ivi compreso quello di eventuali notificazioni giudiziarie.

Firma

Il Commissario ad Acta e Presidente della Regione Calabria

Firma

Il Commissario Straordinario dell'Azienda

Allegato C - DCA _____

AZIENDA	Target minimo dipendenti da formare al 31.12.2026	Importo finanziamento PNRR
ASP COSENZA	2.240	611.139,33 €
ASP CROTONE	1.013	276.201,19 €
ASP CATANZARO	1.408	384.049,31 €
ASP REGGIO CALABRIA	1.231	335.723,92 €
ASP VIBO VALENTIA	743	202.730,89 €
GOM REGGIO CALABRIA	1.392	379.727,53 €
AO PUGLIESE CIACCO CATANZARO	1.474	402.122,22 €
AO COSENZA	1.404	382.870,64 €
AOU MATER DOMINI CATANZARO	802	218.839,35 €
TOTALE	11.707	3.193.318,38 €